

BELLINI NAUTICA SPA

Bilancio consolidato al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	25049 ISEO (BS) VIA CARLO LANZA 28
Codice Fiscale	00306050162
Numero Rea	BS 162706
P.I.	00306050162
Capitale Sociale Euro	63795.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale consolidato

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	408.452	544.186
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	131.700	120.420
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	216.416	-
5) avviamento	33.309	44.411
Totale immobilizzazioni immateriali	789.877	709.017
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	9.973	213.105
2) impianti e macchinario	17.931	24.136
3) attrezzature industriali e commerciali	37.188	10.985
4) altri beni	192.973	230.121
5) immobilizzazioni in corso e acconti	9.982	9.982
Totale immobilizzazioni materiali	268.047	488.329
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	95.000	-
d-bis) altre imprese	597	597
Totale partecipazioni	95.597	597
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	269	269
Totale crediti verso altri	269	269
Totale crediti	269	269
Totale immobilizzazioni finanziarie	95.866	866
Totale immobilizzazioni (B)	1.153.790	1.198.212
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	170.325	287.456
4) prodotti finiti e merci	8.523.582	4.728.111
5) acconti	303.596	-
Totale rimanenze	8.997.503	5.015.567
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.408.647	5.588.751
Totale crediti verso clienti	6.408.647	5.588.751
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	438.798	911.858
Totale crediti tributari	438.798	911.858
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	307.312	1.358.076
Totale crediti verso altri	307.312	1.358.076
Totale crediti	7.154.757	7.858.685
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	471.077	264.588

3) danaro e valori in cassa	14.497	61.581
Totale disponibilità liquide	485.574	326.169
Totale attivo circolante (C)	16.637.834	13.200.421
D) Ratei e risconti	94.234	100.813
Totale attivo	17.885.858	14.499.446
Passivo		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	63.795	63.795
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.568.550	3.568.550
III - Riserve di rivalutazione	333.350	333.350
IV - Riserva legale	12.759	6.760
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.393.679	1.683.862
Versamenti in conto capitale	442.814	442.814
Riserva di consolidamento	193.591	-
Varie altre riserve	(2) ⁽¹⁾	(1)
Totale altre riserve	3.030.082	2.126.675
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(11.104)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	241.407	674.377
Totale patrimonio netto di gruppo	7.238.839	6.773.507
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	224.983	-
Totale patrimonio netto di terzi	224.983	-
Totale patrimonio netto consolidato	7.463.822	6.773.507
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	104.400	139.200
4) altri	125.686	155.112
Totale fondi per rischi ed oneri	230.086	294.312
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	95.273	83.738
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.636.408	1.732.349
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.290.136	826.688
Totale debiti verso banche	3.926.544	2.559.037
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.649.994	749.727
Totale acconti	1.649.994	749.727
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.833.076	3.743.935
Totale debiti verso fornitori	3.833.076	3.743.935
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	71.250	-
Totale debiti verso imprese controllate	71.250	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	232.828	100.343
esigibili oltre l'esercizio successivo	106.074	-
Totale debiti tributari	338.902	100.343
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	45.641	50.443
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	45.641	50.443
14) altri debiti		

esigibili entro l'esercizio successivo	211.151	125.782
Totale altri debiti	211.151	125.782
Totale debiti	10.076.558	7.329.267
E) Ratei e risconti	20.119	18.622
Totale passivo	17.885.858	14.499.446

(1)

Varie altre riserve	31/12/2023	31/12/2022
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	(1)

Conto economico consolidato

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.116.844	12.100.989
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	2.484.058	2.140.829
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	384.291	38.337
altri	645.351	1.193.922
Totale altri ricavi e proventi	1.029.642	1.232.259
Totale valore della produzione	14.630.544	15.474.077
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.105.961	10.689.728
7) per servizi	1.781.255	1.701.139
8) per godimento di beni di terzi	418.418	279.823
9) per il personale		
a) salari e stipendi	562.181	473.978
b) oneri sociali	172.493	140.195
c) trattamento di fine rapporto	38.565	42.155
e) altri costi	8.388	7.892
Totale costi per il personale	781.627	664.220
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	203.282	179.304
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	51.536	86.697
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	23.660	314.256
Totale ammortamenti e svalutazioni	278.478	580.257
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	117.131	(79.028)
12) accantonamenti per rischi	125.686	155.212
14) oneri diversi di gestione	651.155	241.749
Totale costi della produzione	14.259.711	14.233.100
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	370.833	1.240.977
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	26.636	21
Totale proventi diversi dai precedenti	26.636	21
Totale altri proventi finanziari	26.636	21
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	170.055	52.860
Totale interessi e altri oneri finanziari	170.055	52.860
17-bis) utili e perdite su cambi	(51)	(68.027)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(143.470)	(120.866)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	227.363	1.120.111
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	20.756	306.534
imposte differite e anticipate	(34.800)	139.200
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(14.044)	445.734
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	241.407	674.377
Risultato di pertinenza del gruppo	241.407	674.377

Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	241.407	674.377
Imposte sul reddito	(14.044)	445.734
Interessi passivi/(attivi)	-	120.866
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	227.363	1.240.977
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	164.251	179.467
Ammortamenti delle immobilizzazioni	254.818	266.001
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	(795.565)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	419.069	(350.097)
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	646.432	890.880
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(3.981.936)	(2.041.505)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(819.897)	(1.729.419)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	989.408	2.691.284
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	6.579	(50.597)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.497	478
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.914.200	(2.537.934)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.890.149)	(3.667.693)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.243.717)	(2.776.813)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-	(120.866)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(445.734)
(Utilizzo dei fondi)	(216.942)	(63.830)
Altri incassi/(pagamenti)	623.947	-
Totale altre rettifiche	407.005	(630.430)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(836.712)	(3.407.243)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(34.027)	(26.014)
Disinvestimenti	-	816.898
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(81.369)	(783.688)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(115.396)	7.196
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	176.779
Accensione finanziamenti	1.500.000	-
(Rimborso finanziamenti)	(388.487)	(295.089)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	3.598.545
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.111.513	3.480.235
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	159.405	80.188
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	264.588	214.962
Danaro e valori in cassa	61.581	31.019
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	326.169	245.981
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	471.077	264.588
Danaro e valori in cassa	14.497	61.581
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	485.574	326.169

BELLINI NAUTICA SPA

Sede in VIA CARLO LANZA 28 - 25049 ISEO (BS) Capitale sociale Euro 63.795,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio consolidato al **31/12/2023**

Nota integrativa, parte iniziale

Sig.ri Azionisti,

la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio Consolidato del Gruppo Bellini Nautica S.p.A. al 31/12/2023.

Il bilancio è stato redatto sulla base dei bilanci al 31/12/2023 delle società Bellini Nautica S.p.A. (la "Controllante" e società "Consolidante"), Italian Dealer S.r.l. (la "Controllata") e Rimini Service Yacht & Sail S.r.l. (la "Controllata").

Il presente documento è corredato dal Rendiconto Finanziario e dalla Relazione sulla Gestione.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 28 comma 3-bis del D. Lgs 127/91, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta. Gli importi sono espressi in unità di Euro.

Attività svolte e fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio riguardanti il Gruppo

Le società del Gruppo svolgono l'attività di commercio al dettaglio di natanti e accessori, nonché l'attività di rimessaggio. Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente.

Tra i fatti di rilievo per le società del Gruppo, avvenuti nel corso dell'esercizio, si evidenziano i seguenti:

- costituzione, avvenuta nel mese di dicembre, della società "Bellini Yacht S.r.l.", controllata al 95% da Bellini Nautica Spa, la quale inizierà nel corso dell'esercizio 2024 la propria attività di produzione di yacht; al riguardo si informa che tale società neocostituita non risulta inserita nell'area di consolidamento del presente bilancio, in quanto chiuderà il primo esercizio sociale al 31.12.2024;
- raggiungimento dell'accordo per il progetto di fusione della controllata Italian Dealer Srl con la "Rimini Service Yacht & Sail", società di servizi nautici rinomata a livello nazionale, con sede a Rimini. Tale progetto punta all'integrazione con altri operatori del settore, con l'obiettivo di offrire un contesto sinergico e competitivo nell'ambito della nautica di lusso, che sappia soddisfare la domanda in maniera capillare con una presenza territoriale sui laghi e le coste italiane. La prospettata unione tra Bellini Nautica e Rimini Service Yacht & Sail si pone l'obiettivo di creare un comparto con posizione dominante, che ospiterà le unità di business della compravendita di nuovo e usato per offrire ai clienti un'esperienza più completa, diretta e professionale. Tale operazione è iniziata formalmente nel 2023, laddove nel mese di dicembre è stata effettuata la prima fase dell'operazione propedeutica alla futura incorporazione di cui sopra, ossia l'aumento del Capitale sociale della società Italian Dealer Srl, il quale è passato dai precedenti Euro 10.000 ad Euro 57.500 (aumento pari quindi ad Euro 47.500). L'aumento è stato sottoscritto per Euro 24.500 dal socio di maggioranza Bellini Nautica Spa e liberato mediante l'utilizzo per pari importo di riserve in c/capitale già iscritte in bilancio, mentre per i restanti Euro 23.000,00 è stato sottoscritto dal nuovo socio di minoranza Blue Luxury s.s. e liberato mediante il conferimento da parte di quest'ultima della partecipazione detenuta dalla stessa nella società interamente controllata "Rimini Service Yacht Srl". A seguito di tale operazione, la compagine sociale di Italian Dealer Srl risulta ora formata dai seguenti due soci: Bellini Nautica Spa (socio al 60%) e Blue Luxury s.s. (socio al 40%). Nel corso del 2024 verrà infine attuata la seconda fase dell'operazione, ossia l'effettiva fusione per incorporazione della società "Rimini Service Yacht Srl".

Principi di redazione

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza

e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22), si è tenuto conto del fatto che il Gruppo costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità del Gruppo di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Postulato della rappresentazione sostanziale

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della coerenza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile OIC 11 (par. 34) che definisce l'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati del Gruppo nel susseguirsi degli esercizi, rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio consolidato, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Postulato della comparabilità

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, si segnala, ai fini della comparabilità, che le voci comparative relative al periodo precedente sono quelle riferite al bilancio consolidato al 31.12.2022.

Al fine di commentare le variazioni patrimoniali riportate nelle tabelle di dettaglio della nota integrativa, sono stati quindi utilizzati i dati consolidati relativi al periodo chiuso al 31 dicembre 2022.

Di seguito le assunzioni del Consolidato 2023.

Assunzioni Consolidato 2023

I prospetti Consolidati per il 31 dicembre 2023 sono stati predisposti partendo dai seguenti dati:

- Bellini Nautica S.p.A.: bilancio di esercizio per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023, redatto secondo i Principi Contabili Italiani.
- Italian Dealer S.r.l.: bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 predisposto in conformità ai principi contabili nazionali (OIC);
- Rimini Service Yacht & Sail S.r.l.: bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 predisposto in conformità ai principi contabili nazionali (OIC).

Postulato della sostanza economica

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Criteri di formazione

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono quelli individuali relativi all'esercizio chiuso al 31.12.2023 delle singole società consolidate, predisposti dai rispettivi organi amministrativi. Tali bilanci sono eventualmente riclassificati e rettificati al fine di uniformarli ai principi contabili ed ai criteri di valutazione della Capogruppo, che sono in linea con quelli previsti dal Codice Civile ed emanati dall'OIC.

Nella redazione del bilancio consolidato sono inclusi integralmente gli elementi dell'attivo e del passivo dello Stato Patrimoniale nonché i componenti positivi e negativi di reddito del Conto Economico dei bilanci delle società consolidate con il metodo integrale, fatta eccezione per il bilancio della società controllata Rimini Service Yacht & Sail Srl, per la quale è stato considerato il solo stato patrimoniale, alla luce del fatto che la partecipazione della società è stata acquisita in data 29/12/2023. Per tale motivo, trattandosi del primo esercizio in cui avviene il consolidamento di tale società controllata, in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 33 co. 1 D.Lgs. 127/1991, nonché dell'OIC 17 § 52, il consolidamento è avvenuto alla data più prossima alla data di acquisizione del controllo (ossia al 31.12.2023) e pertanto:

- il patrimonio netto contabile della controllata confrontato con il costo sostenuto per l'acquisto della partecipazione è quello riferito al 31.12.2023, ossia data di riferimento dell'ultimo bilancio redatto dalla controllata (comprendente il risultato dell'esercizio 2023);
- il conto economico consolidato non tiene quindi conto dei componenti di reddito dell'impresa controllata, in quanto l'acquisizione è avvenuta al 31.12.2023.

Sono stati invece eliminati i crediti ed i debiti nonché i proventi e gli oneri e gli utili e le perdite originati da operazioni intercorse tra le società consolidate.

L'eventuale differenza, alla data di acquisizione del controllo, fra il valore contabile di carico della partecipata e la corrispondente frazione di patrimonio netto che vengono elisi, se positiva, è imputata a maggior valore delle attività consolidate della partecipata, compreso l'avviamento, qualora ciò sia giustificato dalla sostanza dell'operazione di acquisizione della società partecipata. Nel caso la differenza sia negativa, essa è iscritta nella voce del patrimonio netto "Riserva di consolidamento" o in apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", in osservanza del criterio dell'art. 33, comma 3, del D.lgs. 127/91. La differenza viene imputata a Fondo quando si attendono perdite o passività dalla partecipata consolidata. L'"Avviamento" ed il "Fondo rischi e oneri" così determinati sono imputati al conto economico in relazione all'andamento economico delle partecipate o ammortizzati applicando il criterio indicato nel punto "criteri di valutazione".

L'importo del capitale e delle riserve delle società controllate di pertinenza di soci terzi è iscritto nel patrimonio netto in una voce denominata "Capitale e Riserve di terzi"; la quota del risultato economico dell'esercizio di pertinenza di soci terzi è evidenziata nella voce "Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di soci terzi". Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota del risultato di pertinenza di terzi. I rapporti patrimoniali ed economici tra le società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminate.

In sede di consolidamento vengono eliminate eventuali poste di esclusiva rilevanza fiscale ed accantonate le relative imposte differite.

Il bilancio consolidato è redatto in unità di euro.

Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della BELLINI NAUTICA SPA (Capogruppo) e delle Società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale oppure esercita il controllo. I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale. L'elenco di queste Società viene indicato nel seguente prospetto:

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 al 31/12/2023

Denominazione sociale	Capitale sociale		Soci	Quota prop. %	Quota cons.
	Valuta	Importo			
BELLINI NAUTICA SPA (Controllante)					
ITALIAN DEALER SRL	Euro	57.500	BELLINI NAUTICA	60,000	60,000

(Controllata consolidata con il metodo integrale)				SPA		
RIMINI SERVICE YAHT & SAIL SRL (Controllata consolidata con il metodo integrale)	Euro	23.000		ITALIAN DEALER SRL	100,000	60,000

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole Società, già predisposti dai rispettivi organi amministrativi, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

Per quanto concerne il consolidamento delle partecipazioni indirette (Rimini Service Yacht & Sail Srl), si informa che la metodologia utilizzata è stata quella del c.d. "consolidamento graduale".

Non esistono esclusioni per eterogeneità o per motivi legali o di fatto, per i quali non è possibile esercitare il controllo.

Non vi sono casi di imprese consolidate con il metodo proporzionale.

Come già anticipato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si ricorda che la società neocostituita "Bellini Yacht Srl", controllata al 95% da Bellini Nautica S.p.a. non è stata compresa nel presente consolidamento, in quanto inizierà l'attività nel 2024 e chiuderà il primo esercizio sociale al 31.12.2024. Per tale motivo, tale società verrà consolidata a partire dal prossimo esercizio che si chiuderà al 31.12.2024.

Criteri di consolidamento

Il valore contabile delle partecipazioni in Società consolidate viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto. Le differenze risultanti dalla eliminazione sono attribuite alle singole voci di bilancio che le giustificano e, per il residuo, se positivo, verrà iscritto in una voce dell'attivo denominata "avviamento", salvo che debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico nella voce B14. L'importo iscritto nell'attivo è ammortizzato nel periodo previsto dal primo comma, n. 6, dell'articolo 2426. Se negativa, la differenza è imputata, ove possibile, a decurtazione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte a un valore inferiore al loro valore di estinzione. La differenza negativa che residua viene iscritta nella voce del patrimonio netto "Riserva di consolidamento" o in apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", in osservanza del criterio dell'art. 33, comma 3, del d.lgs. 127/91.

Il fondo è utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto.

Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale. Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.

I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati.

Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra Società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 31/12/2023 sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante che redige il bilancio consolidato e non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del consolidato del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

L'avviamento, imputabile alla differenza tra il valore di iscrizione della partecipazione detenuta nella controllata Lusso Nautica Srl ed il rispettivo valore di patrimonio netto, è stato iscritto nell'attivo patrimoniale previo consenso del Collegio sindacale ed è ammortizzato in un periodo di 5 esercizi.

Le immobilizzazioni immateriali non hanno subito perdite durevoli di valore che abbiano da implicato l'apporto di svalutazioni.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Si ricorda che la Controllante si è avvalsa nell'esercizio 2020 della facoltà di rivalutare parte delle immobilizzazioni ai sensi dall'articolo 110 del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020).

La rivalutazione è stata effettuata rispettando il criterio della prudenza. La società sta versando alle previste scadenze la relativa imposta sostitutiva, al fine di dare valenza fiscale alla predetta rivalutazione.

Oltre quanto sopra espresso, non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo (OIC 15).

Nel bilancio in oggetto, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

I debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione dell'eventuale processo di attualizzazione (OIC 19).

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Il criterio del costo ammortizzato, in generale, non è stato quindi applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti

al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Partecipazioni

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni; qualora, invece, il predetto trasferimento dei rischi e dei benefici avvenga espressamente con la stipula del contratto di vendita, ai fini del riconoscimento dei ricavi, rileva il momento della stipula del contratto.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di rettifica

Non rilevano.

Dati sull'occupazione

Si segnala separatamente per categorie il numero medio suddiviso dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati	7	7	
Operai	9	9	
Altri	5	5	
Totale	21	21	

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente

Immobilizzazioni immateriali

La composizione della voce è la seguente.

Descrizione	31/12/2022	Incrementi (per acquisizioni o spostamento da altra voce)	Di cui per oneri capitalizzati	Decrementi (per alienazioni o ammortamenti)	Scritture consolidamento	31/12/2023
Impianto e ampliamento	544.186			135.734		408.452
Sviluppo						
Diritti brevetti industriali	120.420	61.150		49.870		131.700
Concessioni, licenze, marchi		216.416				216.416
Avviamento	44.411			11.102		33.309
Immobilizzazioni in corso e acconti						
Altre						
Totale	709.017	277.566		196.706		789.877

Spostamenti da una ad altra voce

Nel bilancio al 31/12/2023 si è ritenuto opportuno effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio, al fine di fornire una più trasparente e corretta rappresentazione contabile.

In particolare l'incremento della voce "Concessioni, licenze, marchi" deriva dalla riclassificazione del diritto di superficie su cui insiste il complesso immobiliare sito in Varazze nel quale la società esercita la propria attività, diritto che nel precedente esercizio era contabilizzato tra i fabbricati.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le immobilizzazioni immateriali sono riepilogate nella tabella seguente:

BENI IMMATERIALI	ALIQUOTA DI AMMORTAMENTO
SPESE DI PUBBLICITA'	20%
ALTRI ONERI PLURIENNALI	20%
OP. INGEGNO, BREVETTI E KNOW HOW	50%
MARCHI DI IMPRESA	5,56%
SOFTWARE	20%
SISTEMA INFORMATICO COMPUTER	20%

Costi di impianto e ampliamento

La composizione della voce è la seguente.

Descrizione costi	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Costituzione			
Trasformazione			
Fusione			
Aumento capitale sociale			
Altre variazioni atto costitutivo (spese quotazione)	408.452	544.186	(135.734)
Totale	408.452	544.186	(135.734)

Immobilizzazioni materiali

La composizione della voce è la seguente.

Descrizione	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2023
Terreni e fabbricati	213.105		203.132		9.973
Impianti e macchinari	24.136		6.205		17.931
Attrezzature industriali e commerciali	10.985	26.203			37.188
Altri beni	230.121		37.148		192.973
Immobilizzazioni in corso e acconti	9.982				9.982
Totale	488.329	26.203	246.485		268.047

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	231.159
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(18.054)
Svalutazione esercizi precedenti	
Scritture di consolidamento	
Saldo al 31/12/2022	213.105
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	(202.774)
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(358)
Scritture di consolidamento	
Saldo al 31/12/2023	9.973

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	502.585
Rivalutazione monetaria	

Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti	(478.449)	
Svalutazione esercizi precedenti		
Scritture di consolidamento		
Saldo al 31/12/2022	24.136	
Acquisizione dell'esercizio	2.897	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio		
Giroconti positivi (riclassificazione)		
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Altre variazioni		
Ammortamenti dell'esercizio	(9.102)	
Scritture di consolidamento		
Saldo al 31/12/2023	17.931	

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo	
Costo storico	381.151	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti	(370.166)	
Svalutazione esercizi precedenti		
Scritture di consolidamento		
Saldo al 31/12/2022	10.985	
Acquisizione dell'esercizio	32.227	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio		
Giroconti positivi (riclassificazione)		
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Altre variazioni		
Ammortamenti dell'esercizio	(6.024)	
Scritture di consolidamento		
Saldo al 31/12/2023	37.188	

Altri beni

Descrizione	Importo	
Costo storico	481.420	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti	(251.299)	
Svalutazione esercizi precedenti		
Scritture di consolidamento		
Saldo al 31/12/2022	230.121	
Acquisizione dell'esercizio	4.285	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio		
Giroconti positivi (riclassificazione)		
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		

Altre variazioni		
Ammortamenti dell'esercizio	(41.433)	
Scritture di consolidamento		
Saldo al 31/12/2023	192.973	

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2022	9.982
Acquisizione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Scritture consolidamento	
Saldo al 31/12/2023	9.982

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le immobilizzazioni materiali sono riepilogate nella tabella seguente:

BENI MATERIALI	ALIQUOTA DI AMMORTAMENTO
MACCHINARI, APPARECCHI E ATTREZ. VARIE	15%
ARREDAMENTO	15%
IMPIANTI DI ALLARME, RIPRESA FOTOGRAFICA	30%
IMP. X TRATTAM. E DEPURAZ. ACQUE E FUMI	15%
MOBILI E MACCHINE ORDINARIE D'UFFICIO	12%
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRON. E ELETTRON	20%
AUTOVEICOLI DA TRASPORTO	20%
AUTOVEICOLI, MOTOVEICOLI E SIMILI	25%
BENI NON SUPERIORI A 516,46E/1.000.000L	100%
IMPIANTI SPECIFICI	10%

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Ai sensi del comma 4 dell'articolo 110 del Decreto Legge n. 104/2020 (convertito dalla Legge n. 126/2020) la società aveva ritenuto opportuno rivalutare nell'esercizio 2020 le seguenti attività materiali:

- Imbarcazione "Riva Tritone", rivalutazione per Euro 280.000;

avvalendosi della facoltà di ottenere il riconoscimento ai fini fiscali del maggior valore attribuito in sede di rivalutazione mediante corresponsione dell'imposta sostitutiva prevista.

Si attesta che la suddetta rivalutazione non eccede il valore effettivamente attribuibile con riguardo alla consistenza dei beni, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità di utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori correnti, in ottemperanza al principio secondo cui il limite massimo della rivalutazione può essere rappresentato alternativamente dal valore di mercato o dal valore d'uso (principio ribadito anche nel documento interpretativo OIC 7 § 14).

Si segnala altresì che la società ha provveduto ad accantonare i relativi importi oggetto di rivalutazione ad apposita riserva di rivalutazione (in sospensione d'imposta) al netto del relativo carico fiscale.

Si precisa che, per quanto concerne la predetta rivalutazione, questa è stata effettuata utilizzando quale tecnica contabile quella che prevede la rivalutazione del solo costo storico, metodologia compresa tra le modalità alternativamente previste dall'art. 5 DM n. 162/2001, espressamente richiamato dallo stesso art. 110 co. 7 del citato DL 104/2020.

In conformità a quanto disposto dall'Agenzia delle Entrate nella circolare 14/E/2017, si evidenzia che il costo storico rivalutato dei predetti beni non risulta essere superiore a quello di sostituzione, laddove per valore di

sostituzione si intende il costo di acquisto di un bene nuovo della medesima tipologia, oppure il valore attuale del bene incrementato dei costi di ripristino della sua originaria funzionalità.

Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 al 31/12/2023

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale		Soci	Quota prop.	Quota cons.
Italian Dealer Srl	Iseo (Bs)	Euro	57.500	Bellini Nautica Spa	60%	60%
Rimini Service Yacht & Sail Srl	Milano (Mi)	Euro	23.000	Italian Dealer Srl	100%	60%

Immobilizzazioni finanziarie: crediti

La composizione della voce è la seguente.

Descrizione	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2023	Fair value
Verso imprese controllate non consolidate		150.000		(150.000)		
Verso imprese collegate						
Verso controllanti						
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Verso altri	269				269	
Totale	269	150.000		(150.000)	269	

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2022	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni	Scritture consolidamento	31/12/2023
Imprese controllate non consolidate		150.000					(150.000)	
Imprese collegate								
Imprese controllanti								
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti								
Altri	269							269
	269	150.000					(150.000)	269

Rimanenze

Descrizione	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2023
Materie prime, sussidiarie e di consumo	287.456		117.131		170.325
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati					
Lavori in corso su ordinazione					
Prodotti finiti e merci	4.728.111	3.795.471			8.523.582

di cui immobilizzazioni immateriali destinati alla rivendita				
Acconti		303.596		303.596
Totale	5.015.567	4.099.067	117.131	8.997.503

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Come previsto dall'art. 2427 del Codice civile, al comma 10, si evidenzia che qualora le rimanenze di imbarcazioni usate (Vintage Riva) fossero state valutate sulla base dei costi correnti di mercato, la valorizzazione complessiva delle stesse al 31.12.2023 sarebbe risultata notevolmente superiore rispetto a quanto imputato in bilancio. In particolare, si ricorda che il valore corrente di mercato attribuibile alle sole imbarcazioni usate (Vintage Riva) è complessivamente pari a circa Euro 6 milioni, al lordo dell'effetto fiscale; tale valorizzazione deriva da idonee perizie di stima (ultima perizia redatta in data 15.04.2022) rilasciate dal tecnico di settore incaricato dalla società, Sig. Ugo Colleoni. Relativamente alle altre categorie inventariali, non esistono invece significative differenze con i costi correnti, alla chiusura dell'esercizio.

Crediti

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono così suddivisi secondo le scadenze.

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	6.408.647			6.408.647	
Verso imprese controllate non consolidate					
Verso imprese collegate					
Verso controllanti					
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
Per crediti tributari	438.798			438.798	
Per imposte anticipate					
Verso altri	307.312			307.312	
Arrotondamento					
	7.154.757			7.154.757	

Si specifica che i crediti tributari sono composti principalmente da crediti vantati dalla controllante riferibili a:

- Credito Ires per Euro 226.621;
- Credito Irap per Euro 63.172;
- Credito per Ricerca e Sviluppo per Euro 38.367;

La restante parte del credito è riferibile a:

- Crediti tributari della controllata Italian Dealer Srl per Euro 11.574;
- Credito Iva della controllata Rimini Service Yacht & Sail Srl per Euro 64.405;
- Altri crediti tributari minori per Euro 34.659.

Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Scritture di consolidamento	31/12/2023
Depositi bancari e postali	264.588	206.489			471.077
Assegni					
Denaro e valori in cassa	61.581		47.084		14.497
Totale	326.169	206.489	47.084		485.574

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio

Ratei e risconti attivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Risconti attivi canoni software Bellini Nautica Spa	3.932
Quota competenza assicurazioni Bellini Nautica Spa	5.575
Noleggio auto Bellini Nautica Spa	2.352
Risconti attivi costi di marketing Bellini Nautica Spa	69.813
Altri di ammontare non apprezzabile	12.562
Totale	94.234

Patrimonio netto

Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato

Il patrimonio netto consolidato di gruppo e il risultato economico consolidato di gruppo al 31/12/2023 sono riconciliati con quelli della controllante come segue:

Prospetto delle movimentazioni del Patrimonio netto consolidato di gruppo e di terzi

	Capitale	Riserve	Riserva di consolidamento	Utile/Perd. Riportate a nuovo	Utile/Perd. esercizio	Totale di gruppo	Totale di terzi	Totale consolidato
Saldo iniziale al 31.12.2022	63.795	6.035.335			674.377	6.773.507		6.773.507
Destinazione risultato esercizio precedente								
Distribuzione dividendi								
Differenza di conversione								
Altre variazioni		715.815	193.591	(11.104)	(432.970)	465.332	224.983	690.315
Hedge accounting								
Costo figurativo stock option								
Risultato economico esercizio corrente								
Saldo finale al 31.12.2023	63.795	6.751.150	193.591	(11.104)	241.407	7.238.839	224.983	7.463.822

Fondi per rischi ed oneri

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2023
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili					
Per imposte, anche differite	139.200		34.800		104.400
Strumenti finanziari derivati passivi					
Altri	155.112		29.426		125.686
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri					
Totale	294.312		64.226		230.086

Tale posta accoglie:

- per Euro 104.400 lo stanziamento di imposte differite da parte della controllante derivanti dalla rateazione fiscale in cinque anni ai sensi dell'art. 86 co. 4 DPR n. 917/86 della plusvalenza realizzata per Euro 725.000 nel corso dell'esercizio 2022 sulla vendita dell'imbarcazione "Riva Acquarama";
- per Euro 125.686 lo stanziamento dell'accantonamento legato ai potenziali rischi dei oneri a cui sono esposte le società del Gruppo in sede di stipula dei contratti di vendita delle imbarcazioni usate; tale posta infatti accoglie la stima degli oneri che, in base ai contratti conclusi, potranno essere sostenuti dalle società per la gestione della garanzia (durata media un anno) sulla vendita di imbarcazioni usate. Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondi per rischi ed oneri - altri

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Fondo rischi barche usate Bellini Nautica Spa	74.518
Fondo rischi barche usate Italian Dealer Srl	51.168
Totale	125.686

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2023
TFR, movimenti del periodo	83.738	38.565	27.030		95.273

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Il Fondo trattamento di fine rapporto è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del periodo.

Debiti

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	2.636.408	1.290.136		3.926.544
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti	1.649.994			1.649.994
Debiti verso fornitori	3.833.076			3.833.076
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate non consolidate	71.250			71.250
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
Debiti tributari	232.828	106.074		338.902
Debiti verso istituti di previdenza	45.641			45.641
Altri debiti	211.151			211.151
Totale	8.680.348	1.396.210		10.076.558

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2023, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Per quanto concerne gli impegni a medio-lungo termine, si evidenzia che trattasi dei seguenti mutui contratti:

- Mutuo Valsabbina nr. 77421 contratto dalla controllante: debito residuo al 31.12.2023 per Euro 156.294;
- Mutuo Intesa nr. 01770982 contratto dalla controllante: debito residuo al 31.12.2023 per Euro 406.929;
- Mutuo Bper nr. 5256442 contratto dalla controllante: debito residuo al 31.12.2023 per Euro 800.000;
- Mutuo Credem nr. 8210980 contratto dalla controllante: debito residuo al 31.12.2023 per Euro 700.000;
- Mutuo Bcc di Caraglio nr. 132402355, contratto dalla controllata Italian Dealer Srl: debito residuo al 31.12.2023 per Euro 172.732.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto a seguito delle politiche contabili adottate dalla società non se ne è ravvisata la necessità. In particolare, si precisa che le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti: la mancata attualizzazione dei debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata attualizzazione dei debiti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Tale voce comprende i debiti relativi alle seguenti imposte:

- F.do Ires stanziato dalla controllata Italian Dealer Srl per Euro 1.094;
- F.do Irap stanziato dalla controllata Italian Dealer Srl per Euro 2.396;
- Erario c/lva della controllata Italian Dealer Srl per Euro 24.016;

- Erario c/ritenute su lavoro dipendente, collaboratori e lavoratori autonomi della controllata Italian Dealer Srl: Euro 1.815;
- Erario c/lva della controllante per Euro 15.425;
- Erario c/ritenute su lavoro dipendente, collaboratori e lavoratori autonomi della controllante: Euro 26.087;
- Altri debiti tributari della controllante: Euro 12.789;
- F.do Ires stanziato dalla controllata Rimini Service Yacht & Sail Srl per Euro 123.889;
- F.do Irap stanziato dalla controllata Rimini Service Yacht & Sail Srl per Euro 24.273;
- Altri debiti tributari della controllata Rimini Service Yacht & Sail Srl: Euro 107.118.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari", fatta eccezione per quelle derivanti dal carico fiscale di competenza stimato per la porzione di anno.

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Quota contributi anni prec. Bellini Nautica	13.580
Altri di ammontare non apprezzabile	6.539
Totale	20.119

Conto economico

Di seguito sono esposte le variazioni intervenute nelle voci del conto economico rispetto all'esercizio precedente:

Ricavi per categoria di attività

La composizione della voce è così dettagliata.

Categoria	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Vendite merci	11.116.844	12.100.989	(984.145)
Vendite prodotti			
Vendite accessori			
Prestazioni di servizi			
Fitti attivi			
Provvigioni attive			
Altre	1.029.642	1.232.259	(202.617)
Totale	12.146.486	13.333.248	(1.186.762)

Costi di produzione

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2023
Materie prime, sussidiarie e merci	10.689.728	2.135.750		(2.719.517)	10.105.961
Servizi	1.701.139	451.429		(371.313)	1.781.255
Godimento di beni di terzi	279.823	161.290		(22.695)	418.418
Salari e stipendi	473.978	149.359		(61.156)	562.181
Oneri sociali	140.195	40.993		(8.695)	172.493
Trattamento di fine rapporto	42.155		1.890	(1.700)	38.565
Trattamento quiescenza e simili					

Altri costi del personale	7.892	501		(5)	8.388
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	179.304	12.876		11.102	203.282
Ammortamento immobilizzazioni materiali	86.697		29.778	(5.383)	51.536
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni					
Svalutazioni crediti attivo circolante	314.256		290.596		23.660
Variazione rimanenze materie prime	(79.028)	589.051		(392.892)	117.131
Accantonamento per rischi	155.212		29.526		125.686
Altri accantonamenti					
Oneri diversi di gestione	241.749	359.823		49.583	651.155
Totale	14.233.100	3.901.072	351.790	(3.522.671)	14.259.711

Interessi e altri oneri finanziari

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2023
Da imprese controllate non consolidate					
Da imprese collegate					
Da controllanti					
Da Imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
Interessi e oneri su debiti obbligazionari					
Interessi passivi sui debiti verso banche di credito ordinario	11.290	30.645			41.935
Altri oneri finanziari	41.570	93.338		(6.788)	128.120
Totale	52.860	123.983		(6.788)	170.055

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
(14.044)	445.734	(459.778)

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:	20.756	306.534	(285.778)
IRES			
IRAP			
Imposte esercizi precedenti			
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	(34.800)	139.200	(174.000)
IRES			
IRAP			
	(14.044)	445.734	(459.778)

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative a patrimoni destinati a uno specifico affare

Non rilevano.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Di seguito sono riportate le informazioni richieste dall'art. 38, comma 1, lettera o) D.Lgs. 127/1991, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate:

- Compenso amministratori consolidato: Euro 256.220;
- Compenso Sindaci consolidato: Euro 27.040.

Compensi al revisore legale e società di revisione

Di seguito si riportano i compensi spettanti per l'attività di revisione legale della Società Capogruppo e delle società consolidate:

- Compenso complessivo attività svolte dalla società di revisione: Euro 51.202.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 38, primo comma, lett. o-*quinquies*), D.Lgs. n. 127/1991)

In data 27 maggio 2022 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, ha approvato la "Procedura per le operazioni con parti correlate" (la "Procedura OPC"). La Procedura OPC disciplina le regole relative all'identificazione, all'approvazione e all'esecuzione delle operazioni con Parti Correlate poste in essere dall'Emittente al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle stesse. L'Emittente ha adottato la Procedura OPC al fine di individuare e formalizzare i presupposti, gli obiettivi e i contenuti delle soluzioni adottate e ne valuta l'efficacia e l'efficienza in modo da perseguire obiettivi di integrità e imparzialità del processo decisionale rispetto agli interessi della generalità degli azionisti e dei creditori, di efficiente funzionamento degli organi societari e della sua operatività.

€'000	Natura Correlazione	Ricavi	Costi	Investimenti	Crediti	Debiti
R.B.M. S.r.l.	Società controllata dagli amministratori Bellini Romano, Battista e Martina	1	228	-	7	-
Monade S.r.l.	Società controllata dall'Amministratore Battista Bellini	-	61	-	-	-
Calypso S.r.l.	Controllante 51% dell'Emittente	1	6	-	11	-
Totale		2	295	-	18	-

Le operazioni rilevanti realizzate dalla società con imprese consorelle (in particolare con la società immobiliare RBM Srl), hanno principalmente natura locatizia e sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Si segnalano, infatti, i contratti di locazione in essere con la società consorella RBM Srl, aventi ad oggetto i complessi immobiliari siti in Corte Franca (canone annuale Euro 135.000, incrementato a decorrere dal 01.07.2023 ad Euro 174.000) e Clusane d'Iseo (canone annuale Euro 65.574, incrementato a decorrere dal 01.07.2023 ad Euro 78.000.) nei quali la società svolge la propria attività d'impresa.

In aggiunta si segnalano i rapporti commerciali intercorsi con la società consorella Monade Srl, aventi ad oggetto l'erogazione di servizi di attività di consulenza informatica e manutenzione di software prestati da parte di quest'ultima. Anche in tal caso, i rapporti commerciali sono stati conclusi a condizioni normali di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 38, primo comma, lett. o-*sexies*), D.Lgs. n. 127/1991

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 co. 1 n. 22-quater) c.c. non si segnalano accadimenti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del presente esercizio nell'area della gestione ordinaria. Il Gruppo prosegue nell'adottare politiche di consolidamento della propria presenza nel settore specifico di riferimento.

Per quanto concerne invece la gestione straordinaria, come già rappresentato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si segnala che nel corso del 2024 è in fase di attuazione l'operazione di fusione per incorporazione della società controllata "Rimini Service Yacht & Sail Srl"; al momento della chiusura del presente bilancio, risulta redatto ed iscritto presso i competenti Registri delle Imprese il progetto di fusione ed in data 08 febbraio 2024 si sono svolte le delibere di fusione presso lo Studio del notaio Luigi Raffaele d'Agostino in Iseo (Bs). Non appena verrà rilasciato il certificato di non opposizione dei terzi si procederà con la stipula dell'atto definitivo di fusione ed il suo deposito presso il competente Registro delle Imprese.

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Romano Bellini



BELLINI NAUTICA SPA

Sede in VIA CARLO LANZA 28 - 25049 ISEO (BS) - Capitale sociale Euro 63.795,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2023

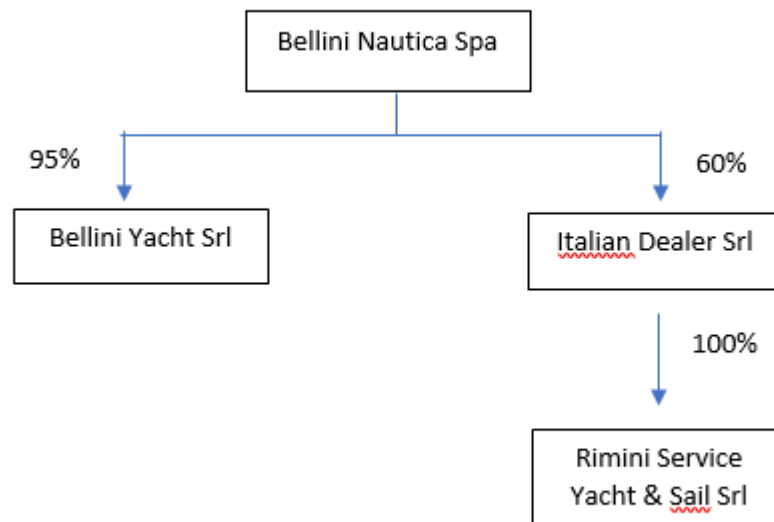
Premessa

Signori Azionisti,

l'esercizio 2023 riporta un risultato positivo consolidato pari a Euro 241.407, al netto di ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni stanziati per Euro 404.164.

Struttura del Gruppo

Alla data del 31 dicembre 2023, il Gruppo assume la seguente struttura:



Si informa che la società "Bellini Yacht S.r.l.", controllata al 95% da Bellini Nautica Spa, è stata costituita nel mese di dicembre 2023 ed inizierà nel corso dell'esercizio 2024 la propria attività di produzione di yacht; al riguardo si informa che tale società neocostituita, pur facendo parte del Gruppo al 31.12.2023, non risulta inserita nell'area di consolidamento del presente bilancio, in quanto chiuderà il primo esercizio sociale al 31.12.2024.

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 al 31/12/2023

Quota	Quota
-------	-------

Denominazione sociale	Capitale sociale		Soci	prop. %	cons.
	Valuta	Importo			
BELLINI NAUTICA SPA (Controllante)					
ITALIAN DEALER SRL (Controllata consolidata con il metodo integrale)	Euro	57.500	BELLINI NAUTICA SPA	60,000	60,000
RIMINI SERVICE YACHT & SAIL SRL (Controllata consolidata con il metodo integrale)	Euro	23.000	ITALIAN DEALER SRL	100,000	60,000

Come anticipato nel precedente paragrafo, si ricorda che la società neocostituita "Bellini Yacht Srl", controllata al 95% da Bellini Nautica S.p.a. non è stata compresa nel presente consolidamento, in quanto inizierà l'attività nel 2024 e chiuderà il primo esercizio sociale al 31.12.2024. Per tale motivo, tale società verrà consolidata a partire dal prossimo esercizio che si chiuderà al 31.12.2024.

Cenni sul Gruppo e sulla sua attività - differenziazione nei settori

Il Gruppo svolge la propria attività nel settore nautico, esercitando l'attività di commercio al dettaglio di natanti e accessori, nonché l'attività di rimessaggio.

La Controllante nasce nel 1960 a Clusane d'Iseo (Bs), avviando la produzione di imbarcazioni Riva, nei modelli Astor e Sebino. Nel 1970 la società inizia l'esportazione in Europa dei propri modelli, mentre a partire dagli anni ottanta il focus dall'azienda si sposta dalla produzione al servizio, restauro e vendita (nel 1998 viene avviata la collaborazione con il marchio Cranchi). Nel 2011 la collezione Riva d'epoca viene aperta al pubblico, mentre dal punto di vista commerciale viene avviata la digitalizzazione dei canali di vendita. Nel 2015 viene avviato il processo di crescita e strutturazione dell'azienda, suddividendo l'attività in BU. In particolare, la Controllante opera attraverso tre linee di business:

- Vintage Riva attività di restauro e vendita di Riva d'epoca, grazie allo storico know how sviluppato dalla Società;
- Vendita di imbarcazioni attività di trading di motor yacht nuove e usate dai 6 ai 24 mt;
- Refitting rimessaggio e altri servizi la Società propone al cliente un'offerta integrata di servizi per la cura delle imbarcazioni, attraverso una gamma completa di servizi portuali, di manutenzione e di rimessa a nuovo.

Nel 2021 acquisisce un cantiere a Marina di Varazze (attraverso l'acquisizione delle quote sociali di "Lusso Nautica S.r.l.", ora "Italian Dealer Srl"), sulla costa ligure, con cui ottiene accesso al mare.

Nel 2023, infine, si evidenzia la costituzione, avvenuta nel mese di dicembre, della società controllata al 95% "Bellini Yacht S.r.l.", la quale inizierà nel corso dell'esercizio 2024 la propria attività di produzione di yacht.

Si ricorda inoltre il raggiungimento dell'accordo per il progetto di fusione della controllata Italian Dealer Srl con la "Rimini Service Yacht & Sail", società di servizi nautici rinomata a livello nazionale, con sede operativa a Rimini.

Tale progetto punta all'integrazione con altri operatori del settore, con l'obiettivo di offrire un contesto sinergico e competitivo nell'ambito della nautica di lusso, che sappia soddisfare la domanda in maniera capillare con una presenza territoriale sui laghi e le coste italiane. La prospettata unione tra Bellini Nautica e Rimini Service Yacht & Sail si pone l'obiettivo di creare un comparto con posizione dominante, che ospiterà le unità di business della compravendita di nuovo e usato per offrire ai clienti un'esperienza più completa, diretta e professionale.

Tale operazione, iniziata formalmente nel 2023 con l'aumento del capitale sociale della controllata Italian Dealer Srl mediante conferimento della partecipazione detenuta in Rimini Service Srl da parte del nuovo socio di minoranza Blue Luxusy S.s., si concretizzerà nel 2024 con l'effettiva operazione di fusione per incorporazione di Rimini Service Srl in Italian Dealer Srl.

Al riguardo si segnala che al momento della chiusura del presente bilancio, risulta redatto ed iscritto presso i competenti Registri delle Imprese il progetto di fusione ed in data 08 febbraio 2024 si sono svolte le delibere di fusione presso lo Studio del notaio Luigi Raffaele d'Agostino in Iseo (Bs). Non appena saranno decorsi i termini di cui all'art. 2503 c.c., si procederà con l'atto definitivo di fusione.

Sotto il profilo giuridico, quindi, la controllante Bellini Nautica Spa controlla:

- direttamente, la società Italian Dealer S.r.l. (società controllata prima al 100% ed ora al 60% a seguito dell'atto di aumento di capitale sociale di cui sopra), con sede in Iseo (BS) Via Carlo Lanza n. 28, codice

fiscale 03021950047, capitale sociale Euro 57.500,00 i.v., esercente la medesima attività di rimessaggio presso l'unità locale di Marina di Varazze;

- direttamente, la società Bellini Yacht S.r.l. (società controllata al 95%), con sede in Iseo (BS) Via Carlo Lanza n. 28, codice fiscale 04531100982, capitale sociale Euro 100.000,00 i.v., la cui attività di produzione di yacht inizierà a partire dal 2024;
- indirettamente, attraverso la controllata "Italian Dealer Srl", di cui sopra, la società "Rimini Service Yacht & Sail Srl" (società controllata al 100% dalla "Italian Dealer Srl"), con sede legale in Milano (Mi), codice fiscale 04215690407, capitale sociale Euro 23.000,00 i.v., esercente la medesima attività di rimessaggio presso l'unità locale di Rimini (Ri).

Cenni sulla evoluzione economica generale - suoi aspetti e condizionamenti sulla situazione globale del Gruppo

Nel corso dell'esercizio 2023 hanno pesato notevolmente le spinte inflazionistiche manifestatesi nel corso dell'esercizio precedente, con conseguente contrazione della domanda interna ed esterna e calo degli investimenti a livello nazionale.

La situazione congiunturale, pertanto, impone alle aziende di operare con la massima prudenza e le prospettive per il 2024 risultano stazionarie sia per la produzione che per l'occupazione, in linea con le previsioni dei principali centri di ricerca economica.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio

Tra i fatti di rilievo per le società del Gruppo, avvenuti nel corso dell'esercizio, si evidenziano i seguenti:

- costituzione, avvenuta nel mese di dicembre, della società "Bellini Yacht S.r.l.", controllata al 95% da Bellini Nautica Spa, la quale inizierà nel corso dell'esercizio 2024 la propria attività di produzione di yacht; al riguardo si ribadisce che tale società neocostituita non risulta inserita nell'area di consolidamento del presente bilancio, in quanto chiuderà il primo esercizio sociale al 31.12.2024;
- raggiungimento dell'accordo per il progetto di fusione della controllata Italian Dealer Srl con la "Rimini Service Yacht & Sail", società di servizi nautici rinomata a livello nazionale, con sede a Rimini. Tale progetto punta all'integrazione con altri operatori del settore, con l'obiettivo di offrire un contesto sinergico e competitivo nell'ambito della nautica di lusso, che sappia soddisfare la domanda in maniera capillare con una presenza territoriale sui laghi e le coste italiane. La prospettata unione tra Bellini Nautica e Rimini Service Yacht & Sail si pone l'obiettivo di creare un comparto con posizione dominante, che ospiterà le unità di business della compravendita di nuovo e usato per offrire ai clienti un'esperienza più completa, diretta e professionale. Tale operazione è iniziata formalmente nel 2023, laddove nel mese di dicembre è stata effettuata la prima fase dell'operazione propedeutica alla futura incorporazione di cui sopra, ossia l'aumento del Capitale sociale della società Italian Dealer Srl, il quale è passato dai precedenti Euro 10.000 ad Euro 57.500 (aumento pari quindi ad Euro 47.500). L'aumento è stato sottoscritto per Euro 24.500 dal socio di maggioranza Bellini Nautica Spa e liberato mediante l'utilizzo per pari importo di riserve in c/capitale già iscritte in bilancio, mentre per i restanti Euro 23.000,00 è stato sottoscritto dal nuovo socio di minoranza Blue Luxury s.s. e liberato mediante il conferimento da parte di quest'ultima della partecipazione detenuta dalla stessa nella società interamente controllata "Rimini Service Yacht Srl". A seguito di tale operazione, la compagine sociale di Italian Dealer Srl risulta ora formata dai seguenti due soci: Bellini Nautica Spa (socio al 60%) e Blue Luxury s.s. (socio al 40%). Nel corso del 2024 verrà infine attuata la seconda fase dell'operazione, ossia l'effettiva fusione per incorporazione della società "Rimini Service Yacht Srl".

Andamento complessivo del Gruppo (imprese dell'area di consolidamento)

L'alta qualità del prodotto offerto e l'attenzione alla ricerca e sviluppo, nonché la struttura snella e flessibile della società, unitamente alla solidità patrimoniale e finanziaria della stessa, costituiscono fattori determinanti che hanno portato al consolidamento e allo sviluppo progressivo della posizione di mercato occupata dalla società.

In particolar modo, per quanto concerne la linea di business "Vintage Riva", la società è leader nel mercato italiano nell'attività di restauro e trading di Vintage Riva. L'esperienza sviluppata in oltre 60 anni di storia, ha permesso a Bellini di affermarsi sul mercato italiano con una posizione riconosciuta.

Inoltre, i Vintage Riva, che rappresentano pressochè la totalità del magazzino dell'emittente, in particolare

nei modelli Aquarama, sono considerati una vera e propria asset class di lusso. Negli ultimi 40 anni la valorizzazione degli Aquarama è cresciuta costantemente (CAGR 1974-2020 +8,6%), rivalutazione che è ulteriormente cresciuta nel triennio 2021-2023. questa asset class mostra inoltre una forte stabilità e resilienza anche in periodi di crisi, come tra il 2006 e il 2011 in cui il prezzo medio è cresciuto del 30%. Dal 2011 in poi l'incremento dei prezzi degli Aquarama ha più che performato l'andamento dei prezzi di gran parte delle *asset class*.

La strategia della nostra azienda è volta alla crescita, allo sviluppo ed utilizzo di prodotti sempre più performanti, così come al consolidamento della crescita di fatturato. In particolare, la società:

- intende incrementare il numero di brand e modelli di imbarcazioni trattati per l'attività di trading, in particolar modo ora che la rete distributiva di Italian Dealer si è ulteriormente allargata;
- intende intraprendere una strategia di crescita per linee esterne per incrementare le *facilities* e il *know how* e ottenere accesso nuovi potenziali clienti;
- mira ad incrementare la gamma di servizi offerti per poter intraprendere attività di cross selling con i proprietari di barche loro clienti, così da incrementare la fidelizzazione e generare ricavi ricorrenti incrementando i margini;
- intende incrementare le attività di marketing per incrementare la propria *brand awareness*.

L'introduzione della nuova linea di business di produzione a marchio proprio, denominata Bellini Yacht, all'interno del portfolio aziendale rappresenta il fulcro della nostra strategia di crescita, avendo l'obiettivo di posizionarsi come leader nel segmento di mercato delle imbarcazioni di lusso, variando dai 33 ai 73 piedi.

La strategia di diversificazione produttiva, con modelli che spaziano dai 33 ai 73 piedi, è stata concepita per consentire a Bellini di ampliare il proprio raggio d'azione oltre i mercati di nicchia tradizionalmente serviti. Questo approccio ci permetterà di accelerare la crescita in modo organico, riducendo la dipendenza da crescita per acquisizioni o alleanze strategiche.

Il bilancio consolidato al 31.12.2023

Il presente bilancio consolidato è stato predisposto in ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan (ex AIM Italia), sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Andamento complessivo della gestione economico-patrimoniale e finanziaria

Il Gruppo Bellini Nautica S.p.A. ha chiuso l'esercizio al 31.12.2023 con un utile consolidato di Euro 241.407. Al fine di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del conto economico secondo l'EBITDA, dello stato patrimoniale (fonti e impieghi) e dell'indebitamento finanziario.

Ai fini della comparabilità, si segnala che nei prospetti di bilancio riclassificato sono riportati quali dati comparativi quelli relativi al periodo chiuso al 31 dicembre 2022.

Dati Economici

La seguente tabella riporta i principali dati economici riclassificati del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 confrontati con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Conto Economico Riclassificato

€'000	Consolidato FY23A	% (i)	Consolidato FY22A	% (i)	Var %
Ricavi delle vendite	11.117	76,0%	12.101	78,2%	-8,1%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	2.484	17,0%	2.141	13,8%	16,0%
Altri ricavi e proventi	1.030	7,0%	1.232	8,0%	-16,4%
Valore della produzione	14.631	100,0%	15.474	100,0%	-5,5%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(10.223)	-69,9%	(10.606)	-68,5%	-3,7%
Costi per servizi	(1.782)	-12,2%	(1.706)	-11,0%	4,7%

Costi per godimento beni di terzi	(418)	-2,9%	(280)	-1,8%	49,5%
Costi del personale	(782)	-5,3%	(664)	-4,3%	17,7%
Oneri diversi di gestione	(651)	-4,5%	(242)	-1,6%	169,4%
EBITDA (ii)	775	5,3%	1.976	12,8%	-60,8%
<i>EBITDA Margin (sul VdP)</i>	5,3%		12,8%		
Ammortamenti e svalutazioni	(278)	-1,9%	(580)	-3,7%	-52,0%
Accantonamenti	(126)	-0,9%	(155)	-1,0%	-19,0%
EBIT (iii)	371	2,5%	1.241	8,0%	-70,1%
<i>EBIT Margin (sul VdP)</i>	2,5%		8,0%		
Proventi e (Oneri) finanziari	(143)	-1,0%	(121)	-0,8%	18,7%
EBT	227	1,6%	1.120	7,2%	-79,7%
<i>EBT Margin (sul VdP)</i>	1,6%		7,2%		
Imposte sul reddito	14	0,1%	(446)	-2,9%	n/a
Risultato d'esercizio	241	1,7%	674	4,4%	-64,2%

(i) Incidenza percentuale rispetto il Valore della Produzione.

(ii) L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(iii) L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, l'EBITDA risulta pari a 0,77 milioni di Euro rispetto a 1,98 milioni al 31 dicembre 2022.

A tal proposito si evidenzia che la riduzione di marginalità è dovuta principalmente ad una contrazione del fatturato rispetto all'anno precedente, accompagnata dal contestuale aumento generalizzato dei costi di gestione. Si segnalano più precisamente gli incrementi del costo per godimento beni di terzi ed il costo del personale, su cui gravano, a parità di forza lavoro a fine esercizio, gli incrementi contrattuali ed un aumento degli addetti limitatamente ad una sola parte dell'anno (dal mese di giugno a settembre).

L'EBIT per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 risulta pari a 371 migliaia di Euro, in diminuzione del 70,1% rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Infine, il risultato netto risulta pari a 241 migliaia di Euro, in diminuzione rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, in cui il Gruppo aveva registrato un utile pari a 674 migliaia di Euro.

I proventi straordinari per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023 fanno riferimento quasi totalmente al rilascio fondo svalutazione crediti commerciali mentre gli oneri straordinari fanno riferimento principalmente al riacquisto di una imbarcazione da un cliente.

Ricavi delle vendite e costi delle materie prime, sussidiarie e di merci

I ricavi delle vendite, i cui dettagli sono riportati nella tabella di seguito esposta, fanno riferimento alla tre linee di Business:

- i. La linea "**Nuovo e Usato**" fa riferimento al trading di motor nuovi e di seconda mano di vari marchi e modelli, solitamente di dimensioni tra i 6 e i 24 mt. Più precisamente il Gruppo assiste il cliente in tutte le fasi: dalla scelta della barca (tramite canale digitale o showroom), alla negoziazione (buy side e sell side) e ai servizi post-vendita finalizzati alla fidelizzazione del cliente.
- ii. La linea "**Vintage Riva**" fa riferimento alle attività di compravendita di imbarcazioni Vintage a marchio Riva e alle relative attività di restauro che ne garantiscono l'originalità.
- iii. La linea "**Refitting, Rimessaggio e altri servizi**" fa riferimento ai seguenti servizi:

1. *Attività di manutenzione e refitting*: attività svolta da manodopera specializzata e finalizzata alla messa a nuovo di una imbarcazione in ogni suo aspetto. L'attività comprende prevalentemente la verniciatura dello scafo, la sostituzione delle tappezzerie e la revisione della parte impiantistica (elettronica e meccanica);
 2. *Attività di rimessaggio*: l'attività include servizi di trasporto, servizi di «invernaggio» e servizi di «svernaggio»;
 3. *Altri servizi*: l'attività include servizi del porto, servizi di rifornimento, servizi di consulenza ed eventi.
- iv. La linea "**Altri ricavi**" fa riferimento ai proventi scaturenti dall'impianto fotovoltaico installato negli immobili utilizzati dal Gruppo per svolgere le proprie attività.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei ricavi delle vendite del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 confrontati con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Ricavi delle vendite (Dati in migliaia di Euro)	FY23A	% (*)	FY22A	% (*)	Var %
Nuovo e usato	5.204	46,8%	6.378	52,7%	-18,4%
<i>di cui usato</i>	3.288	63,2%	1.796	28,2%	83,1%
<i>di cui nuovo</i>	1.916	36,8%	4.582	71,8%	-58,2%
Vintage riva	3.712	33,4%	3.942	32,6%	-5,8%
<i>di cui trading</i>	2.833	76,3%	3.432	87,1%	-17,5%
<i>di cui restauro</i>	879	23,7%	509	12,9%	72,6%
Refitting, rimessaggio e altri servizi	2.081	18,7%	1.666	13,8%	24,9%
<i>di cui refitting e manutenzione</i>	1.154	55,5%	814	48,9%	41,8%
<i>di cui rimessaggio</i>	591	28,4%	708	42,5%	-16,5%
<i>di cui eventi</i>	335	16,1%	144	8,6%	132,9%
Altri ricavi	120	1,1%	116	1,0%	3,2%
Totale	11.117	100,0%	12.101	100,0%	-8,1%

(*) Incidenza rispetto il totale e/o il sottotale

I dati al 31 dicembre 2023, rispetto il periodo precedente, mostrano una riduzione dei ricavi delle vendite di circa l'8,1% (984 migliaia di Euro) imputabile al calo registrato nella linea "Nuovo ed Usato" (-18,4%) e "Vintage Riva" (-5,8%), in linea con l'andamento generale del mercato in contrazione, parzialmente compensato dall'incremento registrato nella linea "Refitting, rimessaggio e altri servizi" (+24,9%), attribuibile in particolare alla prestazione di maggiori servizi di refitting e manutenzione.

Più precisamente, in relazione ai ricavi della linea "Nuovo ed Usato" si evidenzia una diminuzione delle vendite tra gli esercizi in analisi, pari a circa 1,1 milioni di Euro, imputabile alle minori vendite di imbarcazioni nuove, parzialmente compensate dall'incremento di vendite delle imbarcazioni usate. Durante l'anno 2023 sono state vendute 17 imbarcazioni Riva Vintage, 4 imbarcazioni Cranchi nuove e 5 imbarcazioni usate, rispetto all'anno precedente in cui erano state vendute 15 imbarcazioni Riva Vintage, 6 imbarcazioni nuove e 9 imbarcazioni usate.

Inoltre, con riferimento alla linea "Vintage Riva", la diminuzione dei ricavi delle vendite registrata nei periodi in analisi risulta riconducibile alle minori attività di trading (diminuzione di circa 600 migliaia di Euro), mentre le attività di restauro registrano un leggero incremento (370 migliaia di Euro).

I costi per materie prime, sussidiarie di merci, i cui dettagli sono riportati nella tabella di seguito esposta, fanno riferimento principalmente all'acquisto delle imbarcazioni, nonché all'acquisto delle materie prime e materiali di consumo necessari all'espletamento dell'attività principale del Gruppo.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei costi delle materie prime al netto della variazione delle rimanenze del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 confrontati con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze (Dati in migliaia di Euro)	FY23A	% (*)	FY22A	% (*)	Var %
---	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------

Nuovo e usato	(5.188)	50,7%	(6.157)	58,1%	-15,8%
di cui usato	(3.272)	63,1%	(1.831)	29,7%	78,7%
di cui nuovo	(1.916)	36,9%	(4.327)	70,3%	-55,7%
Vintage riva	(4.472)	43,7%	(4.071)	38,4%	9,8%
di cui trading	(4.269)	95,5%	(3.877)	95,2%	10,1%
di cui restauro	(203)	4,5%	(194)	4,8%	4,4%
Refitting, rimessaggio e altri servizi	(525)	5,1%	(345)	3,3%	51,9%
Altri costi per materie prime	(38)	0,4%	(33)	0,3%	17,8%
Totale	(10.223)	100,0%	(10.607)	100,0%	-3,6%

Kpi

Incidenza % sui ricavi delle vendite	-92,0%	-87,7%
--------------------------------------	--------	--------

(*) Incidenza rispetto il totale e/o il subtotale

I costi delle materie prime, sussidiarie e di merci, al netto della variazione rimanenze, evidenziano una riduzione di circa il 3,6% rispetto l'esercizio precedente, imputabile ai minori acquisti registrati nella linea "Nuovo ed Usato", in linea con il trend registrato nei ricavi delle vendite.

Al fine di meglio esprimere l'andamento % dei costi rispetto al fatturato per i periodi in analisi, è stato ricostruito il costo del venduto come sommatoria dei «costi per materie prime al netto della variazione delle rimanenze materie prime» e della «variazione delle rimanenze prodotti finiti e semilavorati», esposto nella tabella di seguito.

Costo del venduto	FY23A	% (*)	FY22A	% (*)	Var %
(Dati in migliaia di Euro)					
Costi delle materie prime al netto della var. rimanenze	(10.223)	132,1%	(10.607)	125,3%	-3,6%
Variazione delle rimanenze	2.484	-32,1%	2.141	-25,3%	16,0%
Totale	(7.739)	100,0%	(8.466)	100,0%	-9%

Kpi

Incidenza % sui ricavi delle vendite	-69,6%	-70,0%
--------------------------------------	--------	--------

(*) Incidenza rispetto il totale e/o il subtotale

Altre voci di conto economico

Si riporta di seguito il dettaglio, nonché una descrizione dei trend delle principali voci di conto economico, diverse rispetto a quelle sopra riportate, del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 confrontato con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

- Altri ricavi e proventi:

Altri ricavi e proventi	FY23A	% (*)	FY22A	% (*)	Var %
(Dati in migliaia di Euro)					
Sopravvenienze attive	464	45,1%	240	19,5%	93,4%
Contributi e crediti d'imposta	384	37,3%	38	3,1%	902,4%
Altri ricavi e proventi	161	15,7%	158	12,9%	1,8%
Risarcimento danni	20	1,9%	-	0,0%	n/a
Plusvalenze	-	0,0%	796	64,6%	-100,0%
Totale	1.030	100,0%	1.232	100,0%	-16,4%

(*) Incidenza rispetto il totale e/o il subtotale

Gli altri ricavi e proventi, pari a 1 milione di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, fanno riferimento principalmente a sopravvenienze attive, relative al rilascio di parte del fondo svalutazione crediti, ed a contributi e crediti d'imposta. Questi ultimi risultano riconducibili al riconoscimento del credito d'imposta maturato in relazione alle spese sostenute per il processo di quotazione sul mercato Euronext Growth Milan,

gestito da Borsa Italiana, conclusosi nel mese di giugno 2022 (credito d'imposta ai sensi dell'Articolo 1, commi 89 - 92, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e ss.mm.ii.).

Il valore degli altri ricavi e proventi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 risultava influenzato inoltre da plusvalenze per circa 796 migliaia di Euro generate dalla vendita di un'imbarcazione "Riva Aquarama"

□ Costi per servizi:

Costi per servizi (Dati in migliaia di Euro)	FY23A	% (*)	FY22A	% (*)	Var %
Lavorazioni affidate a terzi	(410)	23,0%	(393)	23,1%	4,1%
Consulenze	(278)	15,6%	(165)	9,7%	68,1%
Amministratori	(248)	13,9%	(247)	14,5%	0,7%
Marketing	(227)	12,8%	(281)	16,5%	-19,0%
Costi di trasporto	(127)	7,1%	(114)	6,7%	11,3%
Utenze	(114)	6,4%	(111)	6,5%	2,4%
Altri costi per servizi	(107)	6,0%	(102)	6,0%	5,6%
Assicurazioni	(93)	5,2%	(82)	4,8%	13,0%
Servizi porto	(51)	2,9%	(35)	2,0%	46,7%
Commissioni bancarie	(44)	2,5%	(24)	1,4%	84,5%
Spese di manutenzione	(27)	1,5%	(17)	1,0%	59,3%
Spese di trasferta	(23)	1,3%	(29)	1,7%	-20,6%
Costi per vendita imbarcazioni	(22)	1,2%	(32)	1,9%	-30,9%
Provvigioni a intermediari	(9)	0,5%	(73)	4,3%	-87,7%
Totale	(1.782)	100,0%	(1.706)	100,0%	4,4%

Kpi

Incidenza % sui ricavi delle vendite	-16,0%	-14,1%
--------------------------------------	--------	--------

(*) Incidenza rispetto il totale e/o il subtotale

I costi per servizi, pari a 1,7 milioni di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, fanno riferimento principalmente alle lavorazioni affidate a terzi, alle spese di marketing ed al compenso per il Consiglio di Amministrazione. L'incremento registrato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 (+4% rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022) fa principalmente riferimento alle maggiori consulenze ricevute, in relazione a servizi contabili ed amministrativi.

□ Costi per godimento beni di terzi:

Costi per godimento beni di terzi (Dati in migliaia di Euro)	FY23A	% (*)	FY22A	% (*)	Var %
Canoni di locazione	(308)	73,7%	(256)	91,4%	20,6%
Noleggio lungo termine	(110)	26,3%	(24)	8,6%	359,2%
Totale	(418)	100,0%	(280)	100,0%	49,6%

Kpi

Incidenza % sui ricavi delle vendite	-3,8%	-2,3%
--------------------------------------	-------	-------

(*) Incidenza rispetto il totale e/o il subtotale

I costi per godimento beni di terzi, pari a 418 migliaia di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, fanno riferimento ai contratti di locazione dove il Gruppo esercita la propria attività, di proprietà di R.B.M. S.r.l., i cui contratti di locazione sono stati adeguati al valore attuale di mercato, ed a noleggi. L'incremento registrato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 (+49,6% rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre

2022) fa principalmente riferimento a maggiori canoni di locazione immobiliare ed ai noleggi di autovetture aziendali.

□ Costi del personale:

Costi del personale (Dati in migliaia di Euro)	FY23A	% (*)	FY22A	% (*)	Var %
Salari e stipendi	(562)	71,9%	(474)	71,4%	18,6%
Oneri sociali	(172)	22,1%	(140)	21,1%	23,0%
TFR	(39)	4,9%	(42)	6,3%	-8,5%
Altri costi del personale	(8)	1,1%	(8)	1,2%	6,3%
Totale	(782)	100,0%	(664)	100,0%	17,7%
Kpi					
Incidenza % sui ricavi delle vendite	7,6%		6,3%		

(*) Incidenza rispetto il totale e/o il subtotale

L'incremento registrato nei costi del personale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 risulta riconducibile non tanto ad un ampliamento dell'organico, le cui forze lavoro a fine anno sono in linea con l'esercizio precedente (fatta eccezione per i mesi da giugno a settembre in cui gli addetti erano aumentati di 3 unità), bensì ad un aumento del costo medio del lavoro per dipendente.

□ Oneri diversi di gestione:

Oneri diversi di gestione (Dati in migliaia di Euro)	FY23A	% (*)	FY22A	% (*)	Var %
Sopravvenienze passive	(382)	58,7%	(77)	31,9%	396,0%
Minusvalenze	(101)	15,5%	(4)	1,7%	>1000%
Consorzio laghi ed altri canoni di occupazione	(48)	7,3%	(42)	17,4%	13,4%
Altri oneri diversi di gestione	(41)	6,3%	(29)	12,0%	42,4%
Altre imposte	(40)	6,2%	(58)	23,9%	-30,7%
Multe e ammende	(38)	5,9%	(32)	13,1%	21,1%
Erogazioni liberali	(1)	0,2%	-	0,0%	n/a
Totale	(651)	100,0%	(242)	100,0%	169%
Kpi					
Incidenza % sui ricavi delle vendite	8,4%		2,9%		

(*) Incidenza rispetto il totale e/o il subtotale

Gli oneri diversi di gestione, pari a 651 migliaia di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, fanno riferimento a sopravvenienze passive e minusvalenze di carattere straordinario, legate principalmente ad una perdita su crediti rilevata in capo alla controllante, nonché alla minusvalenza generatasi a livello consolidato a seguito della riduzione della partecipazione detenuta in Italian Dealer Srl.

Dati Patrimoniali

La seguente tabella riporta i principali dati patrimoniali riclassificati del Gruppo al 31 dicembre 2023 confrontati con il 31 dicembre 2022.

€'000	Consolidato FY23A	Consolidato FY22A
Immobilizzazioni immateriali	790	709

Immobilizzazioni materiali	268	488
Immobilizzazioni finanziarie	96	1
Attivo fisso netto	1.154	1.198
Rimanenze	8.998	5.303
Crediti commerciali	6.409	5.589
Debiti commerciali	(3.835)	(3.986)
Capitale circolante commerciale	11.572	6.906
% su Ricavi delle Vendite	79,1%	44,6%
Altre attività correnti	306	1.311
Altre passività correnti	(1.903)	(924)
Crediti e debiti tributari	100	812
Ratei e risconti netti	74	82
Capitale circolante netto (i)	10.149	8.187
% su Valore della Produzione	69,4%	52,9%
Fondi rischi e oneri	(230)	(294)
TFR	(95)	(84)
Capitale investito netto (Impieghi) (ii)	10.977	9.007
Indebitamento finanziario	3.999	2.560
di cui debito finanziario corrente	1.763	1.435
di cui parte corrente del debito finanziario non corrente	946	292
di cui debito finanziario non corrente	1.290	833
Totale indebitamento	3.999	2.560
Altre attività finanziarie correnti	-	-
Disponibilità liquide	(486)	(326)
Indebitamento finanziario netto (iii)	3.514	2.234
Capitale sociale	64	64
Riserve	6.934	6.035
Risultato d'esercizio	241	674
Patrimonio netto (Mezzi propri)	7.239	6.774
Capitale e riserve di terzi	225	-
Risultato d'esercizio di terzi	-	-
Patrimonio netto (Terzi)	225	-
Totale fonti	10.977	9.007

(i) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(ii) Il Capitale Investito Netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondi rischi e oneri e TFR). Il Capitale Investito Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(iii) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie correnti e non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Si riporta di seguito il dettaglio, nonché una descrizione dei trend delle principali voci di stato patrimoniale, diverse rispetto a quelle sopra riportate, del Gruppo al 31 dicembre 2023 confrontate con il 31 dicembre 2022.

Attivo fisso netto:

- Immobilizzazioni materiali ed immobilizzazioni immateriali: le variazioni registrate nelle due voci in analisi al 31 dicembre 2023 rispetto al 31 dicembre 2022 risultano riconducibili alla riclassifica del diritto di superficie su cui insiste il complesso immobiliare di proprietà sito in Varazze da immobilizzazioni materiali (nella voce fabbricati) a immobilizzazioni immateriali (concessioni).
- Immobilizzazioni finanziarie: l'incremento registrato al 31 dicembre 2023 rispetto al 31 dicembre 2022 risulta riconducibile all'iscrizione della partecipazione in Bellini Yatch (controllata al 95%).

Capitale Circolante Netto:

- Rimanenze: l'incremento registrato al 31 dicembre 2023 rispetto al 31 dicembre 2022 è relativo principalmente all'acquisto di imbarcazioni destinate alla vendita. Al 31 dicembre 2023, il magazzino conta un numero di 26 imbarcazioni Riva e altri 3 modelli di cui 2 Cranchi usati e 1 Cranchi nuovo e 2 moto acqua.
- Crediti commerciali: il dettaglio della voce è illustrato nella tabella sottostante. L'incremento registrato al 31 dicembre 2023 rispetto al 31 dicembre 2022 risulta riconducibile ad un incremento delle fatture emesse ed in particolare ad un allungamento dei tempi medi di incasso.

Crediti commerciali (Dati in migliaia di Euro)	FY23A	% (*)	FY22A	% (*)	Var %
Fatture emesse	4.288	66,9%	1.440	25,8%	197,7%
Fatture da emettere	2.204	34,4%	4.497	80,5%	-51,0%
Fondo svalutazione crediti	(84)	-1,3%	(349)	-6,2%	-76,0%
Totale	6.409	100,0%	5.589	100,0%	14,7%

(*) Incidenza rispetto il totale e/o il sottotale

- Debiti commerciali: il dettaglio della voce è illustrato nella tabella sottostante. Il saldo della voce non evidenzia scostamenti significativi. Al 31 dicembre 2023, rispetto al 31 dicembre 2022, si evidenzia una riduzione delle fatture da ricevere ed un contestuale incremento delle fatture ricevute e delle note credito da ricevere da fornitori.

Debiti commerciali (Dati in migliaia di Euro)	FY23A	% (*)	FY22A	% (*)	Var %
Fatture ricevute	(3.531)	92,1%	(2.988)	75,0%	18,2%
Fatture da ricevere	(438)	11,4%	(1.000)	25,1%	-56,2%
Note credito da ricevere	134	-3,5%	2	-0,1%	>1000%
Totale	(3.835)	100,0%	(3.986)	100,0%	-3,8%

(*) Incidenza rispetto il totale e/o il sottotale

- Crediti e debiti tributari: il dettaglio della voce è illustrato nella tabella sottostante. La riduzione registrata nella voce al 31 dicembre 2023 rispetto al 31 dicembre 2022 risulta riconducibile ad un minore credito IVA.

Crediti e debiti tributari (Dati in migliaia di Euro)	FY23A	% (*)	FY22A	% (*)	Var %
Imposte sul reddito	181	180,9%	20	2,4%	816,2%
Altri crediti tributari	38	38,5%	(1)	-0,1%	>-1000%
Crediti d'imposta	1	1,0%	8	1,0%	-87,0%
Altri debiti tributari	(12)	-11,7%	(4)	-0,5%	205,6%

Ritenute	(28)	-27,6%	(43)	-5,3%	-36,4%
IVA	(81)	-81,2%	832	102,5%	-109,8%
Totale	100	100,0%	812	100,0%	-88%

(*) Incidenza rispetto il totale e/o il subtotale

Dati Finanziari

La seguente tabella illustra l'Indebitamento Finanziario Netto al 31 dicembre 2023 confrontato con il 31 dicembre 2022.

Indebitamento Finanziario Netto		
€'000	Consolidato FY23A	Consolidato FY22A
A. Disponibilità liquide	486	326
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C. Altre attività correnti	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	486	326
E. Debito finanziario corrente	1.763	1.435
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	946	292
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	2.709	1.727
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	2.223	1.401
I. Debito finanziario non corrente	1.290	833
J. Strumenti di debito	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	1.290	833
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	3.514	2.234

Al 31 dicembre 2023, l'Indebitamento Finanziario Netto risulta pari a 3,5 milioni di Euro circa. L'incremento registrato rispetto al 31 dicembre 2022 risulta riconducibile ai maggiori debiti finanziari; in particolare si evidenzia la stipula di due nuovi contratti di finanziamento con Bper Banca e Credem, per un importo complessivo di 1,5 milioni di Euro.

Rendiconto finanziario

La seguente tabella riporta il rendiconto finanziario riclassificato del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023.

Come indicato in Nota Integrativa, si ricordano le seguenti assunzioni ai fini della determinazione dell'area di consolidamento:

- la società neocostituita "Bellini Yacht Srl", controllata al 95% da Bellini Nautica S.p.a. non è stata compresa nel presente consolidamento, in quanto inizierà l'attività nel 2024 e chiuderà il primo esercizio sociale al 31.12.2024. Per tale motivo, tale società verrà consolidata a partire dal prossimo esercizio che si chiuderà al 31.12.2024;
- sono inclusi integralmente gli elementi dell'attivo e del passivo dello Stato Patrimoniale nonché i componenti positivi e negativi di reddito del Conto Economico dei bilanci delle società consolidate con il metodo integrale, fatta eccezione per il bilancio della società controllata Rimini Service Yacht & Sail Srl, per la quale è stato considerato il solo stato patrimoniale, alla luce del fatto che la partecipazione della società è stata acquisita in data 29/12/2023. Per tale motivo, trattandosi del primo esercizio in cui avviene il consolidamento di tale società controllata, in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 33 co. 1 D.Lgs. 127/1991, nonché dell'OIC 17 § 52, il consolidamento è avvenuto alla data più prossima alla data di acquisizione del controllo (ossia al 31.12.2023) e pertanto:
 - il patrimonio netto contabile della controllata confrontato con il costo sostenuto per l'acquisto della partecipazione è quello riferito al 31.12.2023, ossia data di riferimento dell'ultimo bilancio redatto dalla controllata (comprendente il risultato dell'esercizio 2023);

- il conto economico consolidato non tiene quindi conto dei componenti di reddito dell'impresa controllata, in quanto l'acquisizione è avvenuta al 31.12.2023.

Rendiconto finanziario

€'000	Consolidato FY23
EBITDA	775
<i>Rimanenze</i>	(3.694)
<i>Crediti commerciali</i>	(820)
<i>Debiti commerciali</i>	(152)
Δ del Capitale Circolante Operativo	(4.666)
<i>Altre attività correnti</i>	1.005
<i>Altre passività correnti</i>	979
<i>Ratei e risconti netti</i>	8
Δ del Capitale Circolante Netto	(2.674)
Δ fondo TFR	12
Cash Flow Operativo	(1.887)
<i>EBITDA conversion rate %</i>	-243,5%
Capex (immateriale e materiali)	(139)
(Inv.) Disinv. netti in imm. Finanziarie	(95)
Δ altri fondi al netto di Accont.menti	(190)
Δ Crediti e debiti tributari al netto delle Imposte	726
Free cash flow a servizio del debito	(1.585)
<i>Free Cash Flow conversion rate %</i>	-204,6%
Proventi e (Oneri) finanziari	(143)
Δ Indebitamento finanziario	1.439
<i>Δ di cui debito finanziario corrente</i>	328
<i>Δ di cui parte corrente del debito finanziario non corrente</i>	654
<i>Δ di cui debito finanziario non corrente</i>	458
Δ Altre attività finanziarie correnti	-
Δ Equity	224
Δ Equity terzi	225
Net cash-flow	159
Disp. Liquide	486

Per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023, il cash flow operativo risulta negativo per 1,8 milioni di Euro circa, riconducibile ad un EBITDA pari a 775 migliaia di Euro, assorbito dalla variazione del capitale circolante netto ed in particolare dall'incremento delle rimanenze e dei crediti commerciali, parzialmente bilanciato dalla riduzione delle altre attività correnti.

Il cash flow a servizio del debito, negativo per 1,5 milioni di Euro, risulta poi sostenuto dall'incremento del debito finanziario, nonché dall'incremento del patrimonio netto in relazione al perfezionamento della fusione di Italian Dealer S.r.l. con Rimini Service Yacht & Sail S.r.l.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci dell'esercizio precedente.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Liquidità primaria	1,00	1,27	0,96
Liquidità secondaria	2,16	2,04	1,58
Indebitamento	1,36	1,09	2,29
Tasso di copertura degli immobilizzi	8,58	6,41	3,09

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,00. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 2,16. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 1,36. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 8,58, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale del Gruppo come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Ai sensi delle previsioni della normativa vigente in tema, si segnala che nelle aziende del Gruppo non si sono verificati gravi infortuni sul lavoro.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui le società del Gruppo siano state dichiarate responsabili. Le società hanno effettuato gli investimenti necessari al mantenimento della sicurezza del personale e dell'ambiente di lavoro.

Si segnala separatamente per categorie il numero medio suddiviso dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati	7	7	
Operai	9	9	
Altri	5	5	
Totale	21	21	

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui le società del Gruppo siano state dichiarate colpevoli.

Nel corso dell'esercizio alle società non sono state inflitte sanzioni o pene per reati o danni ambientali.

Le società hanno effettuato gli investimenti necessari al rispetto delle norme in materia ambientale.

Costi

Ammontare dei principali costi, suddiviso tra:

Descrizione	Importo
Costo per materie prime	10.105.961
Costo per lavoro	781.627
Costo per servizi	1.781.255
Oneri finanziari	170.055

Ricavi

Volume di ricavi complessivo, suddiviso tra:

Descrizione	Importo
Vendite di prodotti - merci	11.116.844
Altri proventi	1.029.642

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Le operazioni rilevanti realizzate dalla società con imprese consorelle (in particolare con la società immobiliare RBM Srl), hanno natura locatizia e sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Si segnalano, infatti, i contratti di locazione in essere con la società consorella RBM Srl, aventi ad oggetto i complessi immobiliari siti in Corte Franca (canone annuale Euro 135.000, incrementato a decorrere dal 01.07.2023 ad Euro 174.000) e Clusane d'Iseo (canone annuale Euro 65.574, incrementato a decorrere dal 01.07.2023 ad Euro 78.000.) nei quali la società svolge la propria attività d'impresa.

In aggiunta si segnalano i rapporti commerciali intercorsi con la società consorella Monade Srl, aventi ad oggetto l'erogazione di servizi di attività di consulenza informatica e manutenzione di software prestati da parte di quest'ultima. Anche in tal caso, i rapporti commerciali sono stati conclusi a condizioni normali di mercato.

Evoluzione prevedibile della gestione

La revisione dei risultati finanziari del 2023 e delle strategie di gestione per il futuro bilancio di Bellini riflette una fase di notevole dinamismo e adattamento nel settore nautico, un settore che continua a mostrare una tendenza positiva post-lockdown. Secondo i dati consuntivi 2023 pubblicati dall'Ufficio Studi di Confindustria Nautica, il settore ha registrato una crescita sostenuta, nonostante una lieve decelerazione verso la fine dell'anno, di cui ha risentito anche il business del Gruppo.

Durante l'anno in esame, Bellini ha perseguito una duplice strategia di consolidamento aziendale e di attuazione delle politiche strategiche delineate in sede di IPO. Tra queste, rileviamo l'espansione attraverso le acquisizioni, l'ampliamento dell'inventario di Riva d'Epoca e il significativo impegno verso lo sviluppo della nuova linea di business, Bellini Yacht. Questi movimenti strategici hanno tuttavia comportato un incremento dei costi fissi, dovuto principalmente agli investimenti anticipati in risorse umane e al riadattamento strutturale necessario per accogliere le future produzioni.

L'analisi del bilancio evidenzia come tali investimenti, combinati al posticipo di alcune vendite di Riva d'Epoca all'esercizio corrente, abbiano esercitato un impatto negativo sui risultati finanziari. Nonostante queste sfide, Bellini presenta una struttura aziendale profondamente rinnovata, con una capacità e una focalizzazione maggiori verso le opportunità di crescita.

La distinzione tra le divisioni di prodotti nuovi e usati ha permesso di affinare la strategia di vendita, mantenendo un'elevata attenzione verso le politiche di acquisto e la gestione dello stock di magazzino. Questo approccio ha consolidato la posizione di Bellini come punto di riferimento nel mercato italiano delle imbarcazioni, coprendo il triangolo commerciale più rilevante del Paese, ossia l'area di mercato coperta dalle attuali unità operative (Iago d'Iseo, Varazze e Rimini).

L'acquisizione mirata di modelli d'epoca rappresenta un altro pilastro della strategia di Bellini, ampliando significativamente sia il valore che la quantità dell'inventario disponibile, posizionando l'azienda in una posizione di leadership globale in questo segmento.

La transizione da un modello di business incentrato sui servizi a uno focalizzato sui prodotti, con un'attenzione particolare alla linea Bellini Yacht, segna una svolta strategica fondamentale. Questa evoluzione promette di aprire nuove vie di crescita senza vincoli nel mercato di riferimento. Tale svolta strategica, iniziata a livello di investimenti nel corso dell'esercizio 2023 inizierà a produrre i relativi benefici a partire dal prossimo esercizio, anno in cui la neocostituita Bellini Yacht Srl inizierà effettivamente ad esercitare la propria attività.

Per l'anno corrente, l'obiettivo è di ridurre ulteriormente i costi fissi e migliorare il margine di contribuzione dei servizi per potenziare ulteriormente i risultati finanziari. Si prevede inoltre di espandere il portfolio di marchi offerti dalla rete distributiva e di ottimizzare il processo produttivo in linea con gli obiettivi strategici delineati, assicurando così una gestione efficace del bilancio e posizionando l'azienda per una crescita sostenibile nel medio-lungo termine.

In ultimo si segnala che alla data del 31 dicembre 2023, il Net backlog (valore complessivo dei contratti conclusi relativi a imbarcazioni nuove, o usate, o Vintage Riva non ancora consegnate) del Gruppo Bellini Nautica è pari a € 6,86 milioni (dati non oggetto di revisione contabile) ed è composto da 24 imbarcazioni (di cui 13 imbarcazioni nuove, 6 imbarcazioni usate e 5 imbarcazioni Riva, di cui 1 Riva Aquarama special, 2 Riva Ariston Super, 1 Riva Junior e 1 Riva Olympic).

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Dall'analisi dei rischi aziendali non emergono fattori di criticità che influiscano sulla continuità aziendale; in tale contesto i principali rischi valutati sono i seguenti:

- Rischi connessi alla situazione economica generale: i fattori di condizionamento della situazione economica generale recano influenza all'andamento economico della società, tuttavia la flessibilità della struttura aziendale consente di apportare pronte correzioni all'andamento gestionale favorendo il mantenimento del generale equilibrio operativo.
- Rischi connessi al mercato: la società ha sempre affrontato i rischi di mercato che si manifestano con la presenza di realtà operative potenzialmente concorrenziali, tuttavia la struttura produttiva dell'azienda ha la capacità di soddisfare tempestivamente la domanda in termini di qualità e quantità, prerogative che hanno consolidato nel tempo la presenza della società sul mercato.
- Rischi del credito: la valutazione del portafoglio clienti consente di affermare che il rischio di credito è estremamente basso, per l'accertata solidità patrimoniale della maggioranza dei clienti, sui quali è concentrato il volume d'affari.
- Rischi di liquidità: la struttura patrimoniale e finanziaria solida della società escludono qualunque rischio in termini di liquidità.
- Rischi di tasso d'interesse: alla società è attribuito un rating da parte del sistema bancario che non comporta rischi di questa tipologia.
- Rischio di cambio: la società opera in modo modesto sul fronte estero non comunitario, pertanto per i volumi trattati non presenta rischi di cambio incisivi sul fronte commerciale e tantomeno su quello finanziario.
- Rischio d'immagine: la storia consolidata della società, la serietà e la sua costante crescita sul mercato hanno condotto ad un accrescimento di reputazione e della considerazione sul mercato da parte degli operatori economici.

A tal proposito si evidenzia, altresì, l'eccellente livello di trasparenza raggiunto dalla società nei confronti dei terzi, il quale permette alla stessa, tra le altre cose, di esplicitare nel dettaglio il prospetto di riconciliazione tra imposte teoriche ed effettive rappresentato in nota integrativa.

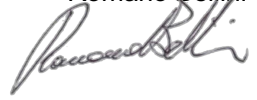
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 co. 1 n. 22-quater) c.c. non si segnalano accadimenti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del presente esercizio nell'area della gestione ordinaria. Il Gruppo prosegue nell'adottare politiche di consolidamento della propria presenza nel settore specifico di riferimento.

Per quanto concerne invece la gestione straordinaria, come già rappresentato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si segnala che nel corso del 2024 è in fase di attuazione l'operazione di fusione per incorporazione della società controllata "Rimini Service Yacht & Sail Srl"; al momento della chiusura del presente bilancio, risulta redatto ed iscritto presso i competenti Registri delle Imprese il progetto di fusione ed in data 08 febbraio 2024 si sono svolte le delibere di fusione presso lo Studio del notaio Luigi Raffaele d'Agostino in Iseo (Bs). Non appena verrà rilasciato il certificato di non opposizione dei terzi si procederà con

la stipula dell'atto definitivo di fusione ed il suo deposito presso il Competente Registro delle Imprese.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Romano Bellini

Handwritten signature of Romano Bellini in black ink.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Bellini Nautica S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Bellini Nautica S.p.A. (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del

controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Bellini Nautica S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Bellini Nautica S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Bellini Nautica al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

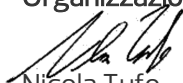
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Bellini Nautica al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Bellini Nautica al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 05 aprile 2024

**RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.**



Nicola Tufo

(Socio – Revisore legale)